



Delibera della Giunta Regionale n. 530 del 06/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 99 - Staff 01 Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

**PIANO OPERATIVO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - PRESA D'ATTO.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a) l'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 concernente Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015, così di seguito) prevede che - fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i. e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le Regioni avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31/12/2015;
- b) l'articolo 1, comma 612, della medesima legge prevede altresì che i Presidenti delle Regioni in relazione ai rispettivi ambiti di competenza definiscono e approvano, entro il 31/03/2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Considerato che

- a) nell'esperienza della Regione Campania il piano di razionalizzazione rappresenta il documento di sintesi e conclusivo del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, avviato con il Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione prima, la LR 15/2013 poi e la DGR 774/2014 e s.m.i. da ultimo;
- b) il Dipartimento per la Programmazione e lo sviluppo economico - d'intesa e in raccordo con il Commissario ad acta nominato con decreto ministeriale del 21/01/2014 per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate - ha redatto una proposta di Piano di razionalizzazione ai sensi della normativa citata nelle premesse;
- c) in prossimità della tornata elettorale per il cambio di legislatura, l'organo di vertice uscente ha ritenuto opportuno che, in funzione del programma di governo, detto Piano fosse sottoposto alla valutazione del nuovo organo di governo regionale;
- d) il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto n. 221/2015, ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute;
- e) il Presidente della Giunta regionale, con il medesimo atto, ha demandato ai Dipartimenti, in raccordo con il Commissario ad acta, l'attuazione operativa del Piano e ha disposto la costituzione di un tavolo temporaneo con finalità di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle iniziative di razionalizzazione, riservando a successivi atti la sua composizione;

Ritenuto di

- a) prendere atto del decreto del Presidente della Giunta regionale di approvazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione;
- b) condividere il Piano, le misure di razionalizzazione con le variabili di riordino, le iniziative di indirizzo, coordinamento e monitoraggio;
- c) dover demandare al Dipartimento per la Programmazione e lo sviluppo economico, in raccordo con il Commissario ad acta, la predisposizione, in coerenza con le misure previste nel Piano, di eventuali proposte normative per una più celere ed efficace attuazione del medesimo;

Visto

- a) l'articolo 51, lettera e) dello Statuto Regionale;

- b) la LR n. 15 del 30/10/2013, in materia di razionalizzazione delle società partecipate;
- c) la DGR n. 774/2014 e s.m.i.;
- d) l'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- e) il DP n. 221 del 04/11/2015;

Propone, e la Giunta in conformità, con voti unanimi

Delibera

per le motivazioni sopra indicate che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto del decreto del Presidente della Giunta regionale di approvazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione;
2. di condividere il Piano, le misure di razionalizzazione con le variabili di riordino, le iniziative di indirizzo, coordinamento e monitoraggio;
3. di demandare al Dipartimento per la Programmazione e lo sviluppo economico, in raccordo con il Commissario ad acta, la predisposizione, in coerenza con le misure previste nel Piano, di eventuali proposte normative per una più celere ed efficace attuazione del medesimo;
4. di inviare il presente atto al Commissario ad acta, ai Dipartimenti e al BURC per la pubblicazione.